COMUNE DI CHIOGGIA

Provincia di Venezia

Città di Chioggia

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

ai sensi art. 198 bis D.Lgs. 267/00 ss.mm.i.

COMUNE DI CHIOGGIA

Provincia di Venezia
Corso del Popolo n. 1193
30015 – Chioggia
Tel. 041.5534811
C.F. e P. IVA 00621100270
www.chioggia.org

Città di Chioggia

Settore Segreteria Generale

Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo di Gestione

Corso del Popolo n. 1193
30015 Chioggia (Ve)

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2022

ai sensi artt. 198 e 198 bis del D.Lgs 267/2001 smi

PREMESSE - ESERCIZIO 2022

Come previsto dagli articoli 198 e 198 bis del D. Lgs. 267/00 e s.m.i, nel rispetto delle previsioni di legge, dei regolamenti interni dell'Ente e delle migliori pratiche di riferimento, è stato regolarmente predisposto il Referto del Controllo di Gestione – **esercizio 2022**, del Comune di Chioggia.

Il presente Referto annuale rappresenta uno strumento realizzato a conclusione d'esercizio, al termine del ciclo annuale economico finanziario e del ciclo di gestione della performance e, quindi, dopo l'adozione dei relativi atti di rendicontazione.
Il Referto del controllo di gestione rientra infatti tra gli strumenti di rendicontazione che gli Enti Locali sono tenuti ad elaborare, avente specifici obiettivi informativi, di verifica, di comunicazione, di monitoraggio, di controllo e di trasparenza: i differenti strumenti di rendicontazione che vengono redatti dagli Enti in risposta alle specifiche normative di riferimento, necessitano di informazioni talvolta simili tra di loro anche se per scopi e finalità differenti. Per tale ordine di ragioni diviene fondamentale contemperare alla necessità di massimizzare la valenza informativa del Referto del controllo di gestione da un lato, con le esigenze di ottimizzare l'efficacia e l'efficienza operativa e gestionale (soprattutto in un momento caratterizzato da forte carenza di risorse umane), avvalendosi conseguentemente anche di dati ed informazioni già presenti in altri documenti. In particolare il presente Referto del Controllo di Gestione utilizzerà o farà rinvio alle informazioni contenute nella Relazione sulla Performance adottata per l'esercizio 2022 con deliberazione di Giunta Comunale n. 62/2023 e validata dal Nucleo di Valutazione (rappresentando quest'atto, come previsto dal D.Lgs. 150/2009 e s.m.i, lo strumento di rendicontazione che conclude il ciclo annuale di gestione della performance) e quelle contenute nel Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2022 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44/2023, oltre che da informazioni contenute in strumenti di programmazione quali, su tutti, il DUP – Documento Unico di Programmazione.

Il referto del controllo di gestione viene realizzato sempre tendendo conto delle novità di legge in materia di ciclo di programmazione, gestione e rendicontazione. Un esempio su tutti circa la necessità di aggiornamento continuo è rappresentato proprio nel 2022 dal **PIAO - Piano Integrato di Attività ed Organizzazione** - introdotto dal *Decreto Legge n. 80 del 2021, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113*, il quale rappresenta ora il nuovo strumento di programmazione che raccoglie differenti strumenti/documenti e li coordina ponendoli a sistema. Il percorso di sperimentazione, attuazione ed implementazione del PIAO è legato ai relativi decreti attuativi, ovvero: D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 ad oggetto

"*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*"; Decreto 30 giugno 2022 n. 132 ad oggetto "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*".
È indubbio che un documento di rendicontazione qual'è il presente Referto del Controllo di gestione deve necessariamente tener conto di tale importante novità in fase di programmazione, che ne rappresenta ora uno dei presupposti.

Il referto del controllo di gestione del Comune di Chioggia per l'esercizio 2022, attraverso le informazioni ed i dati contenuti, permette di eseguire, come previsto dall'art. 196 del TUEL, la verifica circa il grado di realizzazione degli obiettivi programmati e quindi verificare l'andamento della gestione. Come anticipato, il presente Referto si coordina con la Relazione sulla Performance adottata con deliberazione di Giunta n. 62/2023 che, come previsto dall'art. 10 comma 1 lettera b: "*evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti*".
Nel presente Referto quindi si utilizzeranno elementi contabili e non contabili, programmatici e consuntivi, ricavati dai processi di programmazione, di auditing, di misurazione e di valutazione, oltre ad analisi specifiche. Tali elementi, nel loro insieme integrato e coordinato, permettono di comprendere oltre ai risultati raggiunti durante l'esercizio, anche i livelli di efficacia, efficienza ed economicità garantiti dall'Ente.

Va in premessa osservato come, anche se nel 2022 l'emergenza sanitaria ha fatto registrare differenti impatti diretti rispetto quelli che hanno caratterizzato in maniera molto forte il 2020 e 2021, ciononostante quanto avvenuto nel recente passato ha generato e può generare ancora delle influenze sulla gestione e soprattutto ha inciso sulla programmazione. Come evidenziato dalla stessa Corte dei Conti "*le ripercussioni prodotte dall'emergenza legata alla crisi epidemiologica da COVID sembrano essere destinate ad incidere in modo particolarmente significativo sul quadro di detti controlli, in considerazione principalmente dell'esigenza di adattare la struttura organizzativa e le modalità di gestione delle prestazioni lavorative, allo scopo di garantire lo stato di salute del relativo personale dipendente*".
La pandemia ha segnato qualsiasi tipo di pianificazione comportando degli aspetti critici ed inattesi talvolta di difficile valutazione in sede di programmazione originaria. Pertanto, ogni Amministrazione si è trovata di fronte ad un elevato tasso di variabilità ed imprevedibilità che ha caratterizzato il contesto di riferimento comportando una maggiore complessità operativa e gestionale.

1 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Mission e Vision della Pubblica Amministrazione è quella di accrescere i livelli di efficacia, efficienza ed economicità al fine di offrire servizi di qualità che garantiscano il soddisfacimento dei bisogni della popolazione di riferimento: un accrescimento del benessere ed un miglioramento della qualità della vita. Il raggiungimento di tale scopo prioritario richiede un duplice livello di conoscenza:

- la conoscenza del **territorio** amministrato e della sua **popolazione,** in modo da poterne individuare le opportunità, le minacce, i punti di forza e le problematiche che lo caratterizzano (analisi prioritariamente contenuta nel DUP – Documento Unico di Programmazione e comunque preliminare a qualsiasi pianificazione);
- un'approfondita conoscenza della propria **organizzazione interna** fatta di risorse umane, strumentali e finanziarie: l'organizzazione rappresenta uno dei cardini per soddisfare i bisogni individuati, una leva su cui poter intervenire.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, richiede a vario titolo il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ciascun ente: esso si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

La capacità di presidiare al meglio l'intero Ciclo di gestione della Performance visto quale momento di sintesi e traduzione di indirizzi, programmi e progetti in concrete azioni ed obiettivi da realizzare anno per anno, rappresenta quindi un elemento imprescindibile: un presidio dalla fase di pianificazione e programmazione a quella di gestione, attraversando le fasi di auditing e controllo, misurazione e valutazione, per concludersi con le azioni di feedback. Governare essendo in possesso delle informazioni necessarie l'intero ciclo della performance, rappresenta quindi una delle leve strategiche per guidare l'azione amministrativa.

Il D.Lgs. 150/2009 e smi. ha disciplinato compiutamente proprio il "*Ciclo di gestione della performance*", il quale prevede che la pianificazione, la programmazione di medio e lungo periodo, la gestione operativa, i sistemi di controllo, la misurazione e la valutazione, avvengano in maniera coordinata, in una sorta di unicum integrato nel rispetto di taluni principi di riferimento tra i quali:

1. realizzare una efficiente ed efficace pianificazione e programmazione a più livelli (di lungo, medio e breve periodo);

2. la presenza di un articolato e correlato sistema di auditing, monitoraggio e controllo, fondato su indicatori e standard di riferimento;
3. efficacia, efficienza ed economicità della gestione in ogni sua fase;
4. massima trasparenza in ogni fase dei processi di programmazione, gestione e rendicontazione;
5. buon andamento, imparzialità dell'azione amministrativa e semplificazione, chiarezza.

Per cui il Ciclo di gestione della performance può essere definito come quel processo che permette di creare un collegamento tra la pianificazione strategica di lungo periodo, la programmazione operativa e la definizione degli obiettivi trasversali, organizzativi, di settore ed individuali, per poi giungere attraverso le fasi di audit e controllo, alla misurazione dei risultati ed alla valutazione delle performance. Il processo prevede il coinvolgimento dell'intero Ente (gli organi di indirizzo politico ed amministrativo, i dirigenti, tutto il personale, i soggetti preposti alla valutazione, alla validazione ed al controllo), il tutto nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione e della buona amministrazione. Tale processo, attraverso gli strumenti/documenti di rendicontazione, viene reso disponibile agli stakeholders. La necessità di questo coordinamento viene resa dal 2022 ancora più forte proprio dall'introduzione del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, che richiede di porre a sistema gli strumenti di programmazione e monitoraggio.

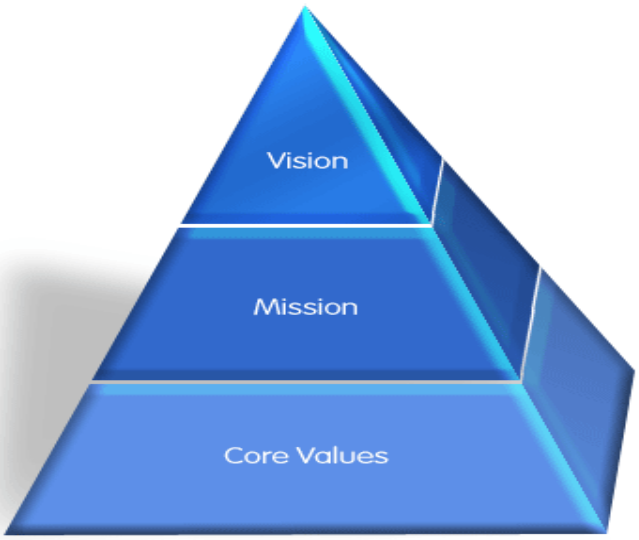
Come infatti ricordato con propria direttiva dal Dipartimento della Funzione Pubblica infatti: *"Le Pubbliche Amministrazioni devono gestire la propria performance:*

- *pianificando ovvero definendo obiettivi strategici ed operativi e collegandoli alle risorse;*
- *definendo un sistema di misurazione, ovvero individuando gli indicatori per il monitoraggio, gli obiettivi e gli indicatori per la valutazione delle performance dell'organizzazione e del personale;*
- *monitorando e gestendo i progressi ottenuti misurati attraverso gli indicatori selezionati;*
- *ponendo in essere azioni correttive per colmare tali scostamenti".*

Il rispetto di tali principi e regole comporta la necessità da un lato di operare sugli strumenti al fine di renderli sempre più coerenti e coordinati tra di loro, dall'altro di garantire che essi possano essere di reale e concreto supporto nell'attività di realizzazione degli obiettivi ed indirizzi assegnati e quindi un aiuto nel pieno raggiungimento delle performance programmate e pianificate.

Pianificazione, programmazione, gestione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, sono alla base del miglioramento della qualità del servizio pubblico offerto dall'Ente, della valorizzazione delle competenze professionali, della responsabilizzazione sui risultati, dell'integrità, della trasparenza ed efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa: programmare efficacemente, gestire efficientemente e controllare puntualmente diventano i pilastri su cui si fonda l'azione della Pubblica Amministrazione.

Alla luce di queste premesse, la conoscenza del contesto sia interno che esterno, rappresenta un fattore che va ad influenzare l'efficacia dell'azione: ne consegue che gli indirizzi, le missioni, gli obiettivi programmati (strategici ed operativi, di Ente, trasversali, di settore, servizio, ufficio o individuali), le relative performance attese, le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione per la realizzazione delle attività, sono tutti elementi che devono essere organizzati in funzione dei bisogni specifici del territorio, delle caratteristiche degli stakeholder e dell'organizzazione interna di cui l'Ente si è dotato.
La conoscenza approfondita del contesto in cui si radica l'Ente Locale, la sua analisi, rappresenta allora una delle "*conditio sine qua non"* per dare avvio ad una efficace ed efficiente sistema di programmazione e controllo ed è inoltre la ragione per cui tali elementi rappresentano il punto di partenza anche del presente Referto del controllo di gestione.



1.1 LO SCENARIO GENERALE

L'analisi delle condizioni complessive in cui ciascun Ente è chiamato ad operare è, come detto, condizione di partenza di qualsiasi programmazione. Infatti, come indicato nel Documento Unico di Programmazione (cui si fa rinvio per una analisi di dettaglio), gli elementi che devono essere considerati per valutare il quadro strategico di riferimento, all'interno dei quali si colloca l'azione della Pubblica Amministrazione, sono:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

1.2 ANALISI ESTERNA (territorio, popolazione, economia insediata)

In questa sezione si focalizza l'attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato. A tal fine verranno forniti elementi utili per:

• analisi del territorio e delle strutture;
• analisi demografica;
• analisi socio economica.

1.2.1 Analisi del Territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture rappresenta attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i taluni dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 185		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 3	
STRADE		
* Statali km. 20,00	* Provinciali km. 50,00	* Comunali km. 196,00
* Vicinali km. 0,00	* Autostrade km. 0,00	

Chioggia è un Comune in provincia di Venezia che si estende su una superficie di circa 185 kmq. I confini di Chioggia sono:

- Nord e ovest: laguna di Venezia
- Est: Mar Adriatico
- Sud: Foce dell'Adige e il Delta del Po

Il centro storico della città si trova in prossimità della laguna e risulta diviso dal mare da una lunga striscia di arenile, ovvero il Lido di Sottomarina. Elementi peculiari del territorio sono il patrimonio storico culturale, la zona balneare, la grande ricchezza di prodotti del mare e della terra, le arti ed i mestieri, un insieme che attrae visitatori da ogni parte del mondo. Il mestiere della pesca infatti, oltre ad essere una delle principali attività economiche della città, è una tradizione millenaria tramandata di generazione in generazione. Insieme a Chioggia, anche Sottomarina ospita ogni anno migliaia di turisti e bagnanti che passano i mesi più caldi dell'anno in prossimità dei lidi.

Alcune informazioni riguardanti talune infrastrutture focalizzando e distinguendo tra strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività sono riportate nelle successive tabelle riepilogative.

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
ASILO NIDO	2	96
SCUOLE MATERNE	7	730
SCUOLE ELEMENTARI	9	1.516
SCUOLE MEDIE	7	1.197

Reti	Tipo	Km
ACQUEDOTTO	KM	330,00
RETE FOGNARIA	KM	105,00
RETE GAS	KM	169,00

Aree	Numero	Kmq
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	45	29,72
IMPIANTI SPORTIVI	12	10,50
CIMITERI	6	4,37
PIAZZE	20	1,87
MERCATI	4	2,27

Attrezzature	Numero
POSTAZIONI INFORMATIZZATE	220
AUTOVEICOLI DI SERVIZIO	22
CICLOMOTORI E MOTOCICLI DI SERVIZIO	6

1.2.2 Analisi Demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per una Amministrazione: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della popolazione. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 49.735	
Popolazione residente al 31 dicembre 2021		
Totale Popolazione	n° 48.507	
di cui:		
maschi	n° 24.068	
femmine	n° 24.439	
nuclei familiari	n° 21.879	
comunità/convivenze	n° 294	
Popolazione al 1.1.2021		
Totale Popolazione	n° 48.733	
Nati nell'anno	n° 307	
Deceduti nell'anno	n° 637	
saldo naturale	n° -330	
Immigrati nell'anno	n° 632	
Emigrati nell'anno	n° 528	
saldo migratorio	n° 104	
Popolazione al 31.12.2021		
Totale Popolazione	n° 48.507	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 2.189	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 2.989	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 6.753	
In età adulta (30/65 anni)	n° 24.663	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 11.913	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	0,40%
	2018	0,63%
	2019	0,58%
	2020	0,64%
	2021	0,63%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	1,10%
	2018	1,11%
	2019	1,16%
	2020	1,27%
	2021	1,31%

Trend storico popolazione	2018	2019	2020	2021	2022
In età prescolare (0/6 anni)	2.225	2.175	2.175	2.189	2.189
In età scuola obbligo (7/14 anni)	3.206	3.161	3.083	2.989	2.989
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	6.928	6.841	6.793	6.753	6.753
In età adulta (30/65 anni)	25.451	25.202	24.912	24.663	24.663
In età senile (oltre 65 anni)	12.128	11.636	11.788	11.913	11.913

1.2.3 L'economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una analisi sintetica del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono raccolti in tabelle a cura della Camera di Commercio locale.

Economia insediata: nel momento in cui si effettua la nuova programmazione è fondamentale conoscere in maniera approfondita anche la situazione del territorio dal punto di vista economico. Il contesto economico è stato analizzato prendendo in considerazione le sedi d'impresa ed unità locali attive, iscritte presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio.

(Dati Provincia di Venezia dati riguardanti il Comune di Chioggia Dati aggiornati il 31/12/2021)

Settore	Divisione	Localizzazioni	Addetti totale loc.	Sedi d'impresa	Addetti sedi d'impresa	Sedi artigiane
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	388	775	358	843	2
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	1	3	1	3	-
	A 03 Pesca e acquacoltura	455	897	434	1.107	1
A Agricoltura, silvicoltura pesca Total		**844**	**1.675**	**793**	**1.953**	**3**
B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	2	10	1	10	1
B Estrazione di minerali da cave e miniere Total		**2**	**10**	**1**	**10**	**1**
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	59	345	43	359	32
	C 11 Industria delle bevande	1	3	1	3	1
	C 12 Industria del tabacco	-	-	-	-	-
	C 13 Industrie tessili	10	11	8	37	7
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	10	14	8	15	5
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	4	1	3	2	1
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	12	52	8	52	8
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	0	1	0	-
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	3	3	2	3	1
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	-	-	-	-	-
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	5	-	-	-
	C 21 Fabbricazione di prodotti	-	-	-	-	-

	farmaceutici di base e di prepa...					
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	128	2	128	-
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	7	6	4	5	4
	C 24 Metallurgia	-	-	-	-	-
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	43	130	34	187	26
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	10	15	8	15	6
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	5	7	4	7	2
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	7	9	6	9	5
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	0	2	0	-
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	22	90	18	160	9
	C 31 Fabbricazione di mobili	6	8	4	8	4
	C 32 Altre industrie manifatturiere	19	34	15	32	15
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	40	104	29	81	23
C Attività manifatturiere Total		**267**	**965**	**200**	**1.103**	**149**
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	11	20	3	5	1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Total		**11**	**20**	**3**	**5**	**1**
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	1	0	-	-	-
	E 37 Gestione delle reti fognarie	3	5	1	5	1
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	8	192	1	9	1
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	1	0	1	0	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Total		**13**	**197**	**3**	**14**	**2**
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	224	491	190	592	74
	F 42 Ingegneria civile	22	201	14	230	2
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	360	624	324	682	280
F Costruzioni Total		**606**	**1.316**	**528**	**1.504**	**356**
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	87	167	65	155	44
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	335	1.046	251	1.000	-
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	866	1.782	547	1.340	9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total		**1.288**	**2.995**	**863**	**2.495**	**53**
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	49	99	41	250	26
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	34	69	23	82	7
	H 51 Trasporto aereo	-	-	-	-	-
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	91	300	52	396	4
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	0	3	0	3	-
H Trasporto e magazzinaggio Total		**174**	**471**	**116**	**731**	**37**
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	118	598	90	524	1
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	567	2.052	375	1.891	58
1I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total		**685**	**2.650**	**465**	**2.415**	**59**
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	6	18	6	19	-
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	5	7	4	6	2

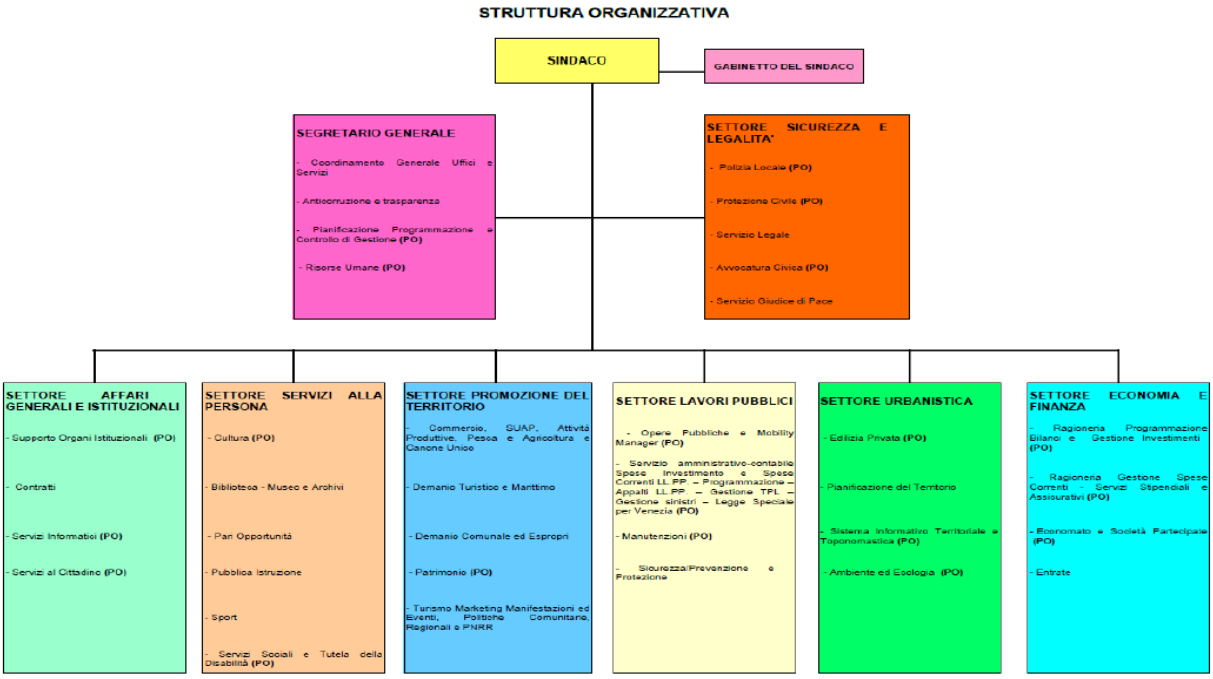
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	3	7	3	7	-
	J 61 Telecomunicazioni	2	0	2	1	-
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	23	28	18	26	6
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	41	88	32	182	2
J Servizi di informazione e comunicazione Total		**80**	**148**	**65**	**241**	**10**
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	26	130	4	0	-
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	1	0	-	-	-
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	72	148	49	76	-
K Attività finanziarie e assicurative Total		**99**	**278**	**53**	**76**	**-**
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	239	157	223	250	-
L Attività immobiliari Total		**239**	**157**	**223**	**250**	**-**
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	12	24	4	10	-
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	43	39	28	58	
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	9	8	6	9	1
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	2	1	2	1	-
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	16	12	12	12	-
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	32	27	26	30	-
	M 75 Servizi veterinari	1	1	1	1	6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total		**115**	**112**	**79**	**121**	**7**
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	24	22	19	38	-
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	1	116	-	-	-
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	14	27	11	32	-
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	5	3	2	4	-
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	34	159	25	159	16
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	45	94	32	93	1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... Total		**123**	**421**	**89**	**326**	**17**
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	-	-	-	-	-
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale... Total		**-**	**-**	**-**	-	-
P Istruzione	P 85 Istruzione	18	71	12	50	-
P Istruzione Total		**18**	**71**	**12**	**50**	-
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	25	93	18	70	-
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	3	18	1	8	-
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	15	205	8	138	
Q Sanità e assistenza sociale Total		**43**	**316**	**27**	**216**	**-**
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	5	11	5	11	3
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	1	1	1	1	-
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	7	15	-	-	-
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	118	634	71	562	-
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... Total		**131**	**661**	**77**	**574**	**3**
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	-	-	-	-	11
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	15	22	14	20	-
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	134	373	125	417	105
S Altre attività di servizi Total		**149**	**395**	**139**	**437**	**116**
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	11	83	4	142	1
X Imprese non classificate Total		**11**	**83**	**4**	**142**	**1**
Grand Total		**4.898**	**12.941**	**3.740**	**12.663**	**815**

FONTE: Elaborazioni Ufficio Comunicazione e Statistica CCIAA Venezia Rovigo su dati Infocamere-Stockview

1.3 ANALISI INTERNA

1.3.1 La struttura organizzativa

Ciascuna Amministrazione può intervenire sulla macrostruttura organizzativa ai fini di ottimizzare li processo di attuazione delle strategie di mandato. Tale autonomia (pur nel rispetto di rigorosi vincoli di legge in materia di personale e relativa spesa) favorisce una strutturazione che agevola il legame e quindi la congruenza tra obiettivi pianificati e risultati finali. L'Ente locale stabilisce la propria struttura organizzativa interna nell'ambito dell'autonomia prevista dall'art. 3 comma 4 del TUEL D.Lgs. 267/00 ("*I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica*"), attraverso l'identificazione di obiettivi, compiti, responsabilità e meccanismi di coordinamento e controllo, nel rispetto dei principi generali fissati da disposizioni di legge e dallo Statuto, nonché dei vincoli legati alla contrattazione nazionale e di spesa. Ecco quindi perché la struttura organizzativa di un Ente rappresenta una delle leve fondamentali ed è nevralgica nell'attività di raggiungimento degli obiettivi programmati (in coerenza con gli indirizzi pianificati dall'Amministrazione), realizzando contemporaneamente il migliore rapporto fra le risorse consumate ed i bisogni soddisfatti, il tutto per raggiungere il fine ultimo che è quello di erogare servizi di qualità in condizioni di efficacia ed efficienza nonché di massima trasparenza, che siano in grado di soddisfare i bisogni del territorio. Punto di partenza è il modello organizzativo adottato dall'Ente: la macrostruttura organizzativa dell'Ente è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 01/03/22 ed è stata modificata con deliberazione di Giunta n. 120 del 21/06/2022 (decorrenza del 01/07/22) e confermata con deliberazione di Giunta Comunale n. 24/23. L'organigramma che ne deriva è il seguente:



1.3.2 Dati sul personale e sull'organizzazione dell'Ente

In questa sezione vengono presentati alcuni dati ed informazioni circa l'organizzazione interna, il sistema delle responsabilità, la spesa ed il rispetto dei limiti e delle condizioni.

1 I contenuti programmatici connessi al personale sono stati puntualmente definiti alla sottosezione del PIAO 2022/2024 denominata "*piano triennale dei fabbisogni di personale*" e successive modifiche ed integrazioni.

2 Dal punto di vista organizzativo, le responsabilità dirigenziali sono state attribuite per il 2022 con atti del Sindaco e nello specifico:

- Decreto del Sindaco n. 7 del 22/03/22 di conferimento incarichi dirigenziali;
- Decreto del Sindaco n. 8 del 23/03/22 di conferimento incarico dirigenziale.

A seguito della deliberazione di Giunta n. 120 del 21/06/2022 ad oggetto "*Modificazioni della struttura organizzativa dell'Ente*", di seguito viene riportato l'elenco dei settori con i relativi Responsabili individuati, e corredato dei relativi uffici e servizi.

Servizio Gabinetto del Sindaco (Dirigente responsabile: dott.ssa Paola Carraro)
Segretario Generale: dott.ssa Paola Carraro
- Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo di Gestione
- Servizio Coordinamento Generale Uffici e Servizi
- Servizio Anticorruzione e Trasparenza
- Servizio Risorse Umane

Settore Lavori Pubblici (Dirigente responsabile: ing. Stefano Penzo)
- Opere Pubbliche e Mobility Manager
- Servizio amministrativo-contabile Spese Investimento e Spese Correnti LL.PP. – Programmazione – Appalti LL.PP. – Gestione TPL – Gestione sinistri – Legge Speciale per Venezia
- Manutenzioni
- Sicurezza / Prevenzione e Protezione

Settore Urbanistica (Dirigente responsabile: ing. Lucio Napetti)
- Edilizia Privata
- Pianificazione del Territorio
- Sistema Informativo Territoriale e Toponomastica
- Ambiente ed Ecologia

Settore Promozione del Territorio
- Commercio, SUAP, Attività Produttive, Pesca e Agricoltura e Canone Unico (Dirigente responsabile: dott. Michele Tiozzo Netti)
- Demanio Turistico e Marittimo (Dirigente responsabile: dott.ssa Daniela Ballarin)
- Demanio Comunale ed Espropri (Dirigente responsabile: ing. Stefano Penzo)
- Patrimonio (Dirigente responsabile: ing. Stefano Penzo)
- Turismo Marketing Manifestazioni ed Eventi, Politiche Comunitarie, Regionali e PNRR (Dirigente responsabile: dott.ssa Daniela Ballarin)

Settore Servizi alla Persona (Dirigente responsabile: dott.ssa Daniela Ballarin)
- Cultura
- Biblioteca - Museo e Archivi
- Pari Opportunità
- Pubblica Istruzione
- Sport
- Servizi Sociali e Tutela della Disabilità

Settore Economia e Finanza (Dirigente responsabile: dott.ssa Stefania Pascolo)
- Ragioneria Programmazione Bilanci e Gestione Investimenti
- Ragioneria Gestione Spese Correnti - Servizi Stipendiali e Assicurativi
- Economato e Società Partecipate
- Entrate

Settore Affari Generali e Istituzionali
- Supporto Organi Istituzionali (Dirigente responsabile: dott.ssa Paola Carraro)
- Contratti (Dirigente responsabile: dott.ssa Paola Carraro)
- Servizi Informatici (Dirigente responsabile: dott.ssa Stefania Pascolo)
- Servizi al Cittadino (Dirigente responsabile: dott. Michele Tiozzo Netti)

Settore Sicurezza e Legalità (Dirigente responsabile: dott. Michele Tiozzo Netti)
- Polizia Locale
- Protezione Civile
- Servizio Legale
- Avvocatura Civica
- Servizio Giudice di Pace

Sul sito istituzionale del Comune di Chioggia sono riportati sia l'elenco di tutti gli uffici e servizi con indicazione delle responsabilità, operatori, orari d'ufficio, contatti. **Il link a cui tali informazioni sono disponibili è:**
https://www.chioggia.org/index.php?area=89&menu=476&page=1150&lingua=4

3 La dotazione organica è stata adottata con deliberazione di Giunta n. 43/22, modificata con deliberazione di Giunta 192/22. La situazione al 31/12/2022 è così rappresentata:

RIEPILOGO DOTAZIONE ORGANICA

categoria	giuridicacategoria	PROFILO PROFESSIONALE	pianta organica vigente	totale categoria	posti coperti	totale categoria	POSTI VACANTI al 31/12/2022
		Dirigente	7	7	3		4
D	D3	Funzionario Amministrativo contabile	3		3		0
		Funzionario Tecnico	2		2		0
		Funzionario Avvocato	1	6	1	6	
	D1	Coordinatore Amministrativo contabile	17		14		3
		Coordinatore Avvocato	1		1		0
		Addetto stampa per la Comunicazione	1		0		1
		Coordinatore Tecnico	11		10		1
		Coordinatore di Polizia Locale	3		3		0
		Coordinatore Socio Culturale/Educativo	1		1		0
		Coordinatore Informatico	1		1		0
		Coordinatore Socio Educativo	5	40	3	33	2
		TOTALE CATEGORIA		46		39	
C		Istruttore Amministrativo contabile	78		61		17
		Addetto per la Comunicazione	1		0		1
		Istruttore informatico	2		1		1
		Istruttore Tecnico	23		20		3
		Istruttore Socio Educativo	18		18		0
		Istruttore/Agente di Polizia Locale	49		41		8
				171		141	
B	B3	Collaboratore Amministrativo contabile	5		5		0
		Collaboratore Tecnico	0	5		5	0
	B1	Esecutore Amministrativo	18		14		4
		Cuoco	1	19	1	15	0
		TOTALE CATEGORIA		24		20	0
A		Operatore Amministrativo	9		7		2
		Operatore Tecnico	9	18	4	11	5
		TOTALE	266		214	214	52

4 A seguire alcuni dati relativi alle politiche del personale per l'esercizio 2022, ricavati dal Rendiconto di Gestione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 27/04/23.

Andamento occupazionale
Nel corso dell'esercizio 2022 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2022	n. 211
Assunzioni	n. 13
Cessazioni	n. 10
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2022	n. 214

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Numero dipendenti	219	211	217	214
Spesa del personale	9.216.671,00	8.545.707,31	8.713.215,96	9.357.386,72
Costo medio per dipendente	42.085,26	40.500,98	40.153,07	43.726,11
Numero abitanti	49.022	48.760	48.520	48.240
Numero abitanti per dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo del personale pro-capite	188,01	175,26	179,58	193,98

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che l'ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2022 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, si rileva che l'ente ha un rapporto spese di personale/entrate correnti nette inferiore alla soglia "virtuosa". La spesa di personale, calcolata ai sensi dell'articolo 1, comma 557, L. 27 dicembre 2006, n. 296, quantificata in € 9.357.386,72, risulta coerente con il limite di spesa del triennio 2011-2013, pari ad € 9.761.022,20.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2022
TD, co.co.co., convenzioni	243.282,44	243.282,44	133.728,45
CFL, lavoro accessorio, ecc.			
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	243.282,44	243.282,44	133.728,45
MARGINE			

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale (v. prospetto seguente). In caso contrario il limite scende al 50%.

Il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione) è fissato nel bilancio di previsione finanziario. In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato fissato il limite di spesa degli incarichi, nella misura pari a € 144.465,68. Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi D.Lgs. n. 50/2016. La spesa effettivamente sostenuta ammonta a €. 14.030,80 ed è da attribuire ai seguenti incarichi (sono stati esclusi gli incarichi di progettazione rientranti nel QTE delle opere pubbliche):

N.D.	Ragione dell'incarico	Durata incarico	Cap.	Spesa
1	Direzione della "Rivista Chioggia",	24 mesi	202170	7.000,00
2	Didattica Museale	12 mesi	197350	1.150,00
3	Consigliere di Fiducia	24 mesi	116250	1.440,00
4	Responsabile protezione dati	36 mesi	101300	4.440,80
			Totale	**14.030,80**

Informazioni sulle spese per il personale (dalla relazione al rendiconto dell'Organo di revisione) – esercizio 2022. La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 202, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 9.761.022,20;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 243.282,44;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017;

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal Dl 34/2019, si colloca nella fascia F. L'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere favorevole sulla Delibera di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 (Delibera di Giunta n. 43 del 01/03/2022, modificata con Delibera di Giunta n. 192 del 29/09/2022) con pareri n. 5/2022 e n. 34/2022. Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.
L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

1.4 SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Nella presente sezione sono presenti informazioni e tabelle riepilogative a consuntivo utili per rappresentare la situazione contabile, economica e finanziaria che ha caratterizzato il 2022 (tali informazioni vengono fornite utilizzando dati del rendiconto di gestione esercizio 2022 e relativi allegati (approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 27/04/2023) ed ulteriori documenti di rendicontazione e programmazione quali relazione sulla performance, DUP ed altre analisi specifiche effettuate.

1.4.1 Sintesi di taluni dati ed informazioni economico/finanziari dal rendiconto 2022

a) Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				94.671.775,71
RISCOSSIONI	(+)	9.189.901,16	54.263.111,49	63.453.012,65
PAGAMENTI	(-)	10.265.985,23	49.756.968,58	60.022.953,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			98.101.834,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			98.101.834,55
RESIDUI ATTIVI	(+)	29.274.499,67	16.903.846,98	46.178.346,65
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.861.680,94	11.534.558,88	13.396.239,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			1.826.914,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			30.667.043,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) (2)	(=)			98.389.984,06
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 :				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)				25.656.054,10
Accantonamento residui presunti al 31/12/2022 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				1.040.765,00
Altri accantonamenti				554.712,24
			Totale parte accantonata (B)	**27.251.531,34**
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				63.149.553,19
Vincoli derivanti da trasferimenti				3.731.829,82
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutu				5.148,03
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.707.813,91
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	**68.594.344,95**
Parte destinata agli investimenti				
			Totale destinata agli investimenti (D)	**163.467,06**
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**2.380.640,71**
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

b) Andamento della Spesa

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo I	Spese correnti	44.395.819,12	42.258.326,58	45.259.636,96	48.626.091,40
Titolo II	Spese in c/capitale	7.040.261,96	8.019.855,63	9.098.594,04	5.687.210,04
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	5.555,57	
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	260.950,61	269.050,31	277.603,59	286.636,44
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	-	-	-	
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	8.115.052,10	6.706.191,04	8.534.458,49	6.691.589,58
	TOTALE	***59.812.083,79***	***57.253.423,56***	***63.175.848,65***	***61.291.527,46***
	Disavanzo di amministrazione				

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- la **rigidità della spesa corrente**, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- la **velocità di gestione delle spese correnti**, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	20,89%	17,18%%	17%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	86%	83,11%%	80%

c) Situazione mutui

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti nuovi mutui.

d) Andamento Indice di autonomia finanziaria

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

- **Autonomia finanziaria**

	Anno 2019	%	Anno 2020	%	Anno 2021	%	Anno 2022	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	48.238.597,65	91%	37.491.226,55	77%	41.533.014,99	80%	46.124.842,66	86%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	4.619.904,33	9%	11.009.906,05	23%	10.117.914,22	20%	7.598.424,17	14%
ENTRATE CORRENTI	52.858.501,98	100%	48.501.132,60	100%	51.650.929,21	100%	53.723.266,83	100%

e) Quadro delle entrate accertate

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrate negli ultimi anni e ne evidenzia la composizione per titoli.

Descrizione	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*
Titolo I – Entrate tributarie	35.163.835,53 €	33.224.595,38 €	35.132.015,15 €	39.770.407,20 €
Titolo II – Trasferimenti correnti	4.619.904,33 €	11.009.906,05 €	10.117.914,22 €	7.598.424,17 €
Titolo III – Entrate extratributarie	7.074.762,12 €	4.266.631,17 €	6.400.999,84 €	6.354.435,46 €
ENTRATE CORRENTI	**46.858.501,98 €**	**48.501.132,60 €**	**51.650.929,21 €**	**53.723.266,83 €**
Titolo IV – Entrate in conto capitale	14.089.907,68 €	7.611.734,69 €	15.785.737,13 €	10.752.102,06 €
Titolo V – Riduzione attività finanz.			22.222,23 €	0,00 €
Titolo VI – Accensione mutui				0,00 €
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**14.089.907,68 €**	**7.611.734,69 €**	**15.807.959,36 €**	**10.752.102,06 €**
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				0,00 €
Titolo IX – Servizi conto terzi	8.115.052,10 €	6.706.191,04 €	8.534.458,49 €	6.691.589,58 €
Avanzo di amministrazione	*48.343.287,77 €*	18.604.496,78 €	44.060.930,08 €	**64.810.622,08 €**
Totale entrate	**117.406.749,53 €**	**81.423.555,11 €**	**120.054.277,14 €**	**135.977.580,55 €**

f) I servizi a domanda individuale: focus su analisi economiche di dettaglio

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, con deliberazione n. 47 del 08/03/2022 sono state confermate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento, nonché i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 35,34%.
A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 46,22% come si desume dal seguente prospetto:

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	Differenza	% di copertura rendiconto
Asili nido	365.688,59	522.842,23	-157.153,64	69,94%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	
Musei, gallerie e mostre	59.771,35	167.710,79	-107.939,44	35,64%
Auditorium	300,00	75.907,80	-75.607,80	0,40%
Assistenza domiciliare ed erogazione pasti a domicilio	308.010,00	1.085.069,23	-777.059,23	28,39%
Mensa scolastica	343.299,00	798.923,92	-455.624,92	42,97%
Centri estivi	75.000,00	75.000,00	0,00	100,00%
TOTALE	1.152.068,94	2.725.453,97	-1.573.385,03	46,22%

Di seguito si prosegue l'analisi di dettaglio sui servizi a domanda individuale, per fornire un'analisi puntuale ai fini dell'identificazione dei costi effettivi e del grado di copertura, il tutto per offrire un livello di informazione superiore.
Il sistema viene implementato, aggiornato e migliorato continuamente nel coso del tempo garantito proprio in funzione delle specifiche esigenze di controllo.

1 ASILO NIDO

6.1 - Servizio Asili nido

Tipo di gestione: Diretta

Confronto dati preventivi/consuntivi:

SERVIZIO ASILI NIDO	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza
Entrate	341.887,00	365.688,59	23.801,59
Spese	497.167,09	522.842,23	25.675,14
Tasso di copertura	68,77%	69,94%	

Dimostrazione del tasso di copertura:

Servizio n.1: Asilo nido

ENTRATE		
Tipologia	Descrizione	Importo
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Proventi da asili nido	245.589,48
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	97.599,11
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Locazione di beni immobili	22.500,00
	TOTALE ENTRATE (A)	365.688,59

SPESE		
Macroaggregato	Descrizione	Importo
Redditi da lavoro dipendente	Redditi da lavoro dipendente ed oneri	633.287,13
Imposte e tasse a carico dell'ente	Irap	41.491,63
Acquisto di beni e servizi	Acquisto di beni e servizi	370.905,70
	TOTALE SPESE	1.045.684,46
	SPESE CONTABILIZZATE AL 50% (B)	522.842,23
	DIFFERENZA (A-B)	-157.153,64
	RAPPORTO DI COPERTURA	69,94%

2 MUSEI, gallerie e mostre

Tipo di gestione: Diretta

Confronto dati preventivi/consuntivi:

SERVIZIO Musei, gallerie e mostre	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza
Entrate	33.800,00	59.771,35	25.971,35
Spese	219.883,13	167.710,79	-52.172,34
Tasso di copertura	15,37%	35,64%	

Dimostrazione del tasso di copertura:

Servizio n. 3: Museo

ENTRATE		
Tipologia	Descrizione	Importo
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	59.771,35
	TOTALE ENTRATE (A)	59.771,35

SPESE		
Macroaggregato	Descrizione	Importo
Redditi da lavoro dipendente	Redditi da lavoro dipendente ed oneri	31.012,39
Imposte e tasse a carico dell'ente	Irap	2.256,40
Acquisto di beni e servizi	Acquisto di beni e servizi	134.442,00
	TOTALE SPESE (B)	167.710,79
	DIFFERENZA (A-B)	-107.939,44
	RAPPORTO DI COPERTURA	35,64%

3 AUDITORIUM

Tipo di gestione: Diretta

Confronto dati preventivi/consuntivi:

SERVIZIO Auditorium	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza
Entrate	4.000,00	300,00	-3.700,00
Spese	88.000,00	75.907,80	-12.092,20
Tasso di copertura	4,55%	0,40%	

Dimostrazione del tasso di copertura:

ENTRATE		
Tipologia	Descrizione	Importo
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	300,00
	TOTALE ENTRATE (A)	300,00

SPESE		
Macroaggregato	Descrizione	Importo
Redditi da lavoro dipendente	Redditi da lavoro dipendente ed oneri	
Imposte e tasse a carico dell'ente	Irap	-
Acquisto di beni e servizi	Acquisto di beni e servizi	75.907,80
	TOTALE SPESE (B)	75.907,80
	DIFFERENZA (A-B)	-75.607,80
	RAPPORTO DI COPERTURA	0,40%

4 MENSA SCOLASTICA

Tipo di gestione: Diretta

Confronto dati preventivi/consuntivi:

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza
Entrate	31.113,00	343.299,00	312.186,00
Spese	611.000,00	798.923,92	187.923,92
Tasso di copertura	5,09%	42,97%	

Dimostrazione del tasso di copertura:

Servizio n. 6: Mensa scolastica

ENTRATE		
Tipologia	Descrizione	Importo
Rimborsi e altre entrate correnti	Altre entrate correnti n.a.c.	343.299,00
	TOTALE ENTRATE (A)	343.299,00

SPESE		
Macroaggregato	Descrizione	Importo
Redditi da lavoro dipendente	Redditi da lavoro dipendente ed oneri	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	Irap	-
Acquisto di beni e servizi	Acquisto di beni e servizi	798.923,92
	TOTALE SPESE (B)	798.923,92
	DIFFERENZA (A-B)	-455.624,92
	RAPPORTO DI COPERTURA	42,97%

5 ASSISTENZA DOMICILIARE ED EROGAZIONE PASTI A DOMICILIO

Tipo di gestione: Diretta

Confronto dati preventivi/consuntivi:

SERVIZIO Assistenza domiciliare ed erogazione pasti a domicilio	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza
Entrate	340.000,00	308.010,00	-31.990,00
Spese	950.000,00	1.085.069,23	135.069,23
Tasso di copertura	35,79%	28,39%	

Dimostrazione del tasso di copertura:

Servizio n. 5: Assistenza domiciliare ed erogazione pasti a domicilio

ENTRATE		
Tipologia	Descrizione	Importo
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Trasferimenti correnti da Regioni	147.024,00
Rimborsi e altre entrate correnti	Altre entrate correnti n.a.c.	160.986,00
	TOTALE ENTRATE (A)	308.010,00

SPESE		
Macroaggregato	Descrizione	Importo
Redditi da lavoro dipendente	Redditi da lavoro dipendente ed oneri	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	Irap	-
Acquisto di beni e servizi	Acquisto di beni e servizi	1.085.069,23
	TOTALE SPESE (B)	1.085.069,23
	DIFFERENZA (A-B)	-777.059,23
	RAPPORTO DI COPERTURA	28,39%

6 CENTRI ESTIVI

Tipo di gestione: Diretta

Confronto dati preventivi/consuntivi:

SERVIZIO CENTRI ESTIVI	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza
Entrate	50.000,00	75.000,00	25.000,00
Spese	73.000,00	75.000,00	2.000,00
Tasso di copertura	68,49%	100,00%	

Dimostrazione del tasso di copertura:

Servizio n. 6: Mensa scolastica

ENTRATE		
Tipologia	Descrizione	Importo
Rimborsi e altre entrate correnti	Altre entrate correnti n.a.c.	343.299,00
	TOTALE ENTRATE (A)	343.299,00

SPESE		
Macroaggregato	Descrizione	Importo
Redditi da lavoro dipendente	Redditi da lavoro dipendente ed oneri	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	Irap	-
Acquisto di beni e servizi	Acquisto di beni e servizi	798.923,92
	TOTALE SPESE (B)	798.923,92
	DIFFERENZA (A-B)	-455.624,92
	RAPPORTO DI COPERTURA	42,97%

g) La gestione Economico Patrimoniale

L'art. 2, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni effettuate da un'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso: ratei e risconti passivi e passivi; variazioni delle rimanenze finali; ammortamenti; quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2, D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

Seguono lo Stato Patrimoniale (attivo e passivo) ed il Contro Economico, come allegati al rendiconto di gestione – esercizio 2022.

g 1 – 2 – 3) Il Conto Economico, Stato patrimoniale Attivo e Passivo – esercizio 2022

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1		Proventi da tributi	32.852.563,04	28.092.688,29		
2		Proventi da fondi perequativi	7.096.925,70	6.860.245,32		
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**	**10.492.685,88**	**9.611.540,41**		
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	9.561.206,75	8.874.293,25		A5c
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	799.498,73	737.247,16		E20c
	c	*Contributi agli investimenti*	131.980,40	0,00		
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.480.620,95	3.094.454,53	A1	A1a
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	2.206.797,86	2.167.638,23		
	b	*Ricavi della vendita di beni*	0,00	0,00		
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	1.273.823,09	926.816,30		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	2.920.910,50	3.224.043,75	A5	A5 a e b
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE A)	**56.843.706,07**	**50.882.972,30**		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	809.619,30	346.545,10	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	32.139.853,86	30.631.423,94	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	350.073,21	274.933,17	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	5.223.289,61	5.102.259,08		
	a	*Trasferimenti correnti*	5.080.226,29	4.054.002,91		
	b	*Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.*	0,00	18.274,13		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	143.063,32	1.029.982,04		
13		Personale	8.956.047,38	8.570.888,23	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	10.930.310,95	6.102.827,97	B10	B10
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	141.132,33	119.961,88	B10a	B10a
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	5.865.228,96	5.618.457,86	B10b	B10b
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	0,00	0,00	B10c	B10c
	d	*Svalutazione dei crediti*	4.923.949,66	364.408,23	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	0,00	1.930.000,00	B12	B12
17		Altri accantonamenti	0,00	450.825,91	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	707.471,45	767.152,41	B14	B14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE B)	**59.116.665,76**	**54.176.855,81**		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**-2.272.959,69**	**-3.293.883,51**		
		Proventi finanziari	0,00	0,00		
19		Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
	a	*da società controllate*	0,00	0,00		
	b	*da società partecipate*	0,00	0,00		
	c	*da altri soggetti*	0,00	0,00		
20		Altri proventi finanziari	21.979,81	21.626,72	C16	C16
		Totale proventi finanziari	**21.979,81**	**21.626,72**		
		Oneri finanziari	0,00	0,00		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	90.161,00	99.193,85	C17	C17
	a	*Interessi passivi*	90.161,00	99.193,85		
	b	*Altri oneri finanziari*	0,00	0,00		
		Totale oneri finanziari	**90.161,00**	**99.193,85**		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI(C)	**-68.181,19**	**-77.567,13**		
22		Rivalutazioni	0,00	539.436,41	D18	D18
23		Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE(D)	**0,00**	**539.436,41**		
24		Proventi straordinari	3.001.020,44	2.431.791,69	E20	E20
	a	*Proventi da permessi di costruire*	1.009.230,56	935.844,16		
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	163.903,00	0,00		
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	1.816.846,93	980.934,49		E20b
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	11.039,95	10.013,04		E20c
	e	*Altri proventi straordinari*	0,00	505.000,00		
		Totale proventi straordinari	**3.001.020,44**	**2.431.791,69**		
25		Oneri straordinari	3.942.333,76	4.890.069,47	E21	E21
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	3.675.036,25	4.529.959,87		E21b
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	0,00	0,00		E21a
	d	*Altri oneri straordinari*	267.297,51	360.109,60		E21d
		Totale oneri straordinari	**3.942.333,76**	**4.890.069,47**		
		TOTALI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**-941.313,32**	**-2.458.277,78**		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**-3.282.454,20**	**-5.290.292,01**		
26		Imposte	609.988,90	565.428,30	22	22
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**-3.892.443,10**	**-5.855.720,31**	23	23

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
			A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
			B) IMMOBILIZZAZIONI				
I			*Immobilizzazioni immateriali*			BI	BI
	1		Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	104.208,41	1.268,80	BI2	BI2
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.191,52	3.074,40	BI3	BI3
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5		Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9		Altre	69.054,50	180.940,49	BI7	BI7
			Totale immobilizzazioni immateriali	**176.454,43**	**185.283,69**		
			Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1		Beni demaniali	**68.006.708,00**	**67.787.056,16**		
	1.1		Terreni	556.470,55	0,00		
	1.2		Fabbricati	7.731.634,05	6.960.346,65		
	1.3		Infrastrutture	58.948.663,89	60.332.645,29		
	1.9		Altri beni demaniali	769.939,51	494.064,22		
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	**95.953.922,73**	**95.350.776,67**		
	2.1		Terreni	26.803.089,57	27.212.083,20	BII1	BII1
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.2		Fabbricati	67.749.029,17	66.717.804,46		
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.3		Impianti e macchinari	235.346,51	451.386,50	BII2	BII2
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	125.250,28	95.726,36	BII3	BII3
	2.5		Mezzi di trasporto	340.825,71	164.321,71		
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	87.691,35	61.773,23		
	2.7		Mobili e arredi	215.156,78	207.459,40		
	2.8		Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99		Altri beni materiali	397.533,36	440.221,81		
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.700.804,93	15.994.289,28	BII5	BII5
			Totale immobilizzazioni materiali	**180.661.435,66**	**179.132.122,11**		
IV			*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*				
	1		Partecipazioni in	**32.886.511,64**	**34.224.522,50**	BIII1	BIII1
		a	*imprese controllate*	3.209.436,00	3.204.385,00	BIII1a	BIII1a
		b	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
		c	*altri soggetti*	29.677.075,64	31.020.137,50		
	2		Crediti verso	**0,00**	**0,00**	BIII2	BIII2
		a	*altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00		
		b	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
		c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
		d	*altri soggetti*	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3		Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**32.886.511,64**	**34.224.522,50**		
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**213.724.401,73**	**213.541.928,30**		
			C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I			*Rimanenze*	0,00	0,00	CI	CI
			Totale rimanenze	**0,00**	**0,00**		
II			*Crediti (2)*				
	1		Crediti di natura tributaria	**11.080.183,59**	**10.717.385,95**		
		a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	0,00	0,00		
		b	*Altri crediti da tributi*	10.480.545,24	10.479.886,08		
		c	*Crediti da Fondi perequativi*	599.638,35	237.499,87		
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	**5.771.158,60**	**6.250.924,78**		
		a	*verso amministrazioni pubbliche*	5.560.617,57	6.156.059,84		
		b	*imprese controllate*	0,00	0,00		CII2
		c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	CII3	CII3
		d	*verso altri soggetti*	210.541,03	94.864,94		
	3		Verso clienti ed utenti	3.104.683,77	3.534.627,32	CII1	CII1
	4		Altri Crediti	**566.266,59**	**579.625,35**	CII5	CII5
		a	*verso l'erario*	0,00	0,00		
		b	*per attività svolta per c/terzi*	13.331,26	6.539,12		
		c	*altri*	552.935,33	573.086,23		
			Totale crediti	**20.522.292,55**	**21.082.563,40**		
III			*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*				
	1		partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2		altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**		
IV			*Disponibilità liquide*				
	1		Conto di tesoreria	**98.101.834,55**	**94.671.775,71**		
		a	*Istituto tesoriere*	98.101.834,55	94.671.775,71		CIV1A
		b	*presso Banca d'Italia*	0,00	0,00		
	2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1B E CIV1c
	3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
			Totale disponibilità liquide	**98.101.834,55**	**94.671.775,71**		
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**118.624.127,10**	**115.754.339,11**		
			D) RATEI E RISCONTI				
	1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2		Risconti attivi	73.972,12	74.073,67	D	D
			TOTALE RATEI E RISCONTI D)	**73.972,12**	**74.073,67**		
			TOTALE DELL'ATTIVO(A+B+C+D)	**332.422.500,95**	**329.370.341,08**		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	49.967.931,65	50.085.672,16	AI	AI
II		Riserve	**207.011.683,01**	**205.355.220,79**		
	b	*da capitale*	84.740.044,90	69.884.621,58	AII, AIII	AII, AIII
	c	*da permessi di costruire*	2.633.223,49	1.558.838,26		
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	119.638.414,62	133.911.760,95		
	e	*altre riserve indisponibili*	0,00	0,00		
	f	*altre riserve disponibili*	0,00	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	-3.892.443,10	-5.855.720,31	AIX	AIX
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	-5.445.890,83	409.829,48	AVII	
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**247.641.280,73**	**249.995.002,12**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	1.595.477,24	2.668.825,91	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**1.595.477,24**	**2.668.825,91**		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	**2.339.085,69**	**2.625.722,13**		
	a	*prestiti obbligazionari*	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	793.331,00	906.664,00		
	c	*verso banche e tesoriere*	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	*verso altri finanziatori*	1.545.754,69	1.719.058,13	D5	
	2	Debiti verso fornitori	9.580.055,95	8.598.387,50	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	**2.133.173,07**	**2.189.637,09**		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	0,00	0,00		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	619.932,56	904.347,96		
	c	*imprese controllate*	75.898,10	171.401,45	D9	D8
	d	*imprese partecipate*	417.060,48	464.862,55	D10	D9
	e	*altri soggetti*	1.020.281,93	649.025,13		
	5	Altri debiti	**1.683.010,80**	**1.957.094,19**	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	*tributari*	282.558,06	467.156,40		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	6.111,16	42.865,48		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	0,00	0,00		
	d	*altri*	1.394.341,58	1.447.072,31		
		TOTALE DEBITI (D)	**15.735.325,51**	**15.370.840,91**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	900.895,48	608.887,38	E	E
II		Risconti passivi	**66.549.521,99**	**60.726.784,76**	E	E
	1	Contributi agli investimenti	**65.583.309,00**	**57.739.484,32**		
	a	*da altre amministrazioni pubbliche*	65.177.689,87	57.735.484,32		
	b	*da altri soggetti*	405.619,13	4.000,00		
	2	Concessioni pluriennali	637.276,68	505.800,01		
	3	Altri risconti passivi	328.936,31	2.481.500,43		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**67.450.417,47**	**61.335.672,14**		
		TOTALE DEL PASSIVO(A+B+C+D+E)	**332.422.500,95**	**329.370.341,08**		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**0,00**	**0,00**		

h) Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).
L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.
L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.
L'impianto parametrale, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto peraltro aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.
Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.
L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019 e sino al 2021.
Gli indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati in via sperimentale nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.
La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.
Gli Indicatori di deficitarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.
Gli otto nuovi Indicatori si suddividono in sette Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli Indici intendano monitorare il fenomeno "debiti fuori bilancio" in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori

bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.
Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di	Chioggia	Prov.	VE
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, c. 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No

---

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

i) Gli atti adottati nel corso del 2022 in materia di programmazione economico-finanziaria.

Il Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 in data 05/05/2022.
Il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 in data 05/05/2022.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
1	Consiglio Comunale	55	30/05/2022	
2	Consiglio Comunale	70	21/06/2022	
3	Consiglio Comunale	78	28/07/2022	Salvaguardia equilibrio e assestamento
4	Consiglio Comunale	80	28/07/2022	
5	Consiglio Comunale	103	30/08/2022	
6	Consiglio Comunale	108	27/09/2022	Variazione avanzo vincolato Legge speciale piano programma 2022
7	Consiglio Comunale	109	27/09/2022	
8	Consiglio Comunale	148	29/11/2022	
9	Giunta Comunale	116	14/06/2022	
10	Giunta Comunale	129	28/06/2022	Variazione PEG
11	Giunta Comunale	158	02/08/2022	
12	Giunta Comunale	179	08/09/2022	
13	Giunta Comunale	210	18/10/2022	Variazione PEG
14	Giunta Comunale	211	25/10/2022	

Altri atti rilevanti in materia di programmazione e rendicontazione sono:

- La Giunta comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione / Piano di assegnazione delle risorse con deliberazione n. 99 in data 24/05/2022.
- La Giunta comunale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), previsto dall'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, con deliberazione n. 133 in data 28/06/2022, con deliberazione di Giunta n. 133 del 28/06/23;
- Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 con Deliberazione di Consiglio n. 44 del 27/04/2023 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 smi, con contestuale approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale.

- Trasmissione del Referto del Controllo di Gestione - esercizio 2021, alla Corte dei Conti acquisito con protocollo 0004446/22 e pubblicazione in amministrazione trasparente.
- Redazione del bilancio consolidato (per l'esercizio 2021) mediante l'approvazione degli schemi con deliberazione di Giunta comunale n. 177 del 06/09/22 ed approvazione definitiva con deliberazione di Consiglio comunale n. 119 del 29/09/22;

Si anticipano inoltre **per il 2023** di documenti che fanno parte del processo di programmazione e ciclo della performance:

- Approvazione del DUP (Documento Unico di Programmazione) 2023/2025 con Deliberazione di Giunta n. 148 del 19/07/2022 e di Consiglio n. 82 del 28/07/2022
- Approvazione della nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) 2023/2025 con Deliberazione di Giunta n. 246 del 13/12/2022 e di Consiglio n. 5 del 19/01/2023.
- Approvazione dello Schema di Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 11 D.Lgs. 118/2011) con Deliberazione di Giunta n. 247 del 13/12/2022.
- Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. 118/2011) con Deliberazione di Consiglio n. 7 del 23/01/2023.
- Approvazione del PEG Piano Esecutivo di Gestione con Deliberazione di Giunta n. 19 del 07/02/2023
- Approvazione del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 con deliberazione di Giunta n. 29 del 28/02/2023.

2. IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE ED I PRINCIPALI RISULTATI DEL 2022

Per una analisi di dettaglio sul ciclo di gestione della performance e relativi controlli e, in particolare, sui risultati ottenuti nel corso del 2022, nell'ottica di un efficace, efficiente ed ottimale utilizzo delle risorse a disposizione, di seguito vengono riportati i contenuti già inseriti nella Relazione sulla Performance – esercizio 2022, adottata con deliberazione di Giunta n. 62/2023 e regolarmente validata dal Nucleo di Valutazione. Segue quindi un estratto della Relazione sulla Performance per l'esercizio 2022 per quanto in oggetto:

PERCORSO DI ADEGUAMENTO ATTUATO DAL COMUNE DI CHIOGGIA

Il processo di implementazione ed ottimizzazione da parte del Comune al fine di dare attuazione al Ciclo di gestione della performance, è un percorso continuo che si perfeziona nel tempo grazie dall'esperienza maturata da un lato e tenendo conto dell'evoluzione normativa dall'altro (si pensi su tutti all'impatto della normativa di coordinamento del PIAO).

La realizzazione e sviluppo iniziali sono passati attraverso un progetto di lavoro trasversale che ha interessato più aspetti ed ambiti tematici, che ha coinvolto più uffici e servizi (proprio per la multidimensionalità che caratterizza la performance) e che ha portato ad interventi differenziati e su molteplici strumenti/documenti (a titolo di esempio il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento sui Controlli, ma anche gli stessi Piani di prevenzione della Corruzione).

Per dare un'idea del percorso sin qui realizzato, si osservi come il Ciclo di gestione della performance sia trasversale a tutti i processi dell'Ente e come esso quindi interagisca di continuo con altri elementi/soggetti tra cui:

- Gli Organismi deputati alla valutazione (con la scelta del Nucleo di Valutazione, coerentemente con le tipicità degli Enti Locali).
- I Sistemi di valutazione (tempestivamente aggiornati proprio alle luce delle novità di legge, regolamenti, contratti, linee guida).
- I nuovi strumenti di programmazione (su tutti il Piano delle Performance), di controllo ed audit, di valutazione, di rendicontazione.
- Il sistema dei controlli interni (oggetto di apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale e svolto da differenti strutture dell'Ente, ciascuna per quanto di competenza);
- Il sistema della trasparenza (con le sue modifiche intervenute nel corso del 2016 in attuazione del D.Lgs. 97/2016 e le continue novità e precisazioni introdotte dalle linee guida ANAC);
- La normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (con i relativi PNA – piani nazionale anticorruzione e loro aggiornamenti, ed i P.T.P.C. ovvero i piani triennali di prevenzione della corruzione adottati dall'Ente).

Il percorso di realizzazione, implementazione, avvio e sviluppo del Ciclo di Gestione della Performance, dal 2010 ad oggi, ha visto il susseguirsi di alcune fondamentali fasi ed azioni, tra cui è importante ricordare in estrema sintesi:

A Analisi normativa e prime sperimentazioni.

Si è provveduto in origine ad analizzare tutta la documentazione prodotta, le deliberazioni finali dell'A.N.C.I. (Associazione nazionale dei Comuni italiani) competente sulla materia per espresso protocollo realizzato con la ex CIVIT oggi ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ed infine si sono effettuate analisi di benchmarking (confronto) volte ad identificare gli Enti Locali che si erano già attivati e le soluzioni adottate. L'attività di adattamento alla normativa prosegue regolarmente, unitamente al confronto con le best practices che oramai si sono consolidate e le più recenti indicazioni del dipartimento della Funzione Pubblica cui è stata delegata la disciplina (con il decreto 90/2014 convertito nella L. 114/2014).

B Prima regolamentazione del Ciclo di Gestione della Performance.

Il percorso regolamentare che ha portato a garantire la piena operatività del Ciclo di Gestione della Performance ha previsto alcuni step, quali:

1. Deliberazione del Commissario Prefettizio (assunti i poteri del Consiglio Comunale) n. 28 del 28.12.2010 con cui si è provveduto ad approvare: "*Criteri generali per la definizione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel d. lgs. 150/2009".*
2. Deliberazione del Commissario Prefettizio (assunti i poteri della Giunta Comunale) n. 36 del 03.06.2010 con cui si è provveduto a regolamentare: "*Primo intervento di adeguamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi alle disposizione del d. lgs. n. 150/09, con la definizione del sistema di pianificazione, misurazione e valutazione del ciclo della performance".*
3. Deliberazione del Commissario Prefettizio (assunti i poteri della Giunta Comunale) n. 159 del 21.12.2010 con cui si è provveduto a regolamentare: "*approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance".*

Il ***Sistema di misurazione e valutazione della performance*** adottato in origine dall'Ente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7 del Decreto Lgs. 150/09 ed in base alle direttive adottate dalla Commissione nazionale CIVIT di cui all'articolo 13 del Decreto, con Delibera n. 89 del 24 giugno 2010, è stato elaborato tenendo conto dei i seguenti riferimenti:

- Delibera CIVIT n. 89/2010 (*indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del sistema di misurazione e valutazione della performance).*
- Delibera CIVIT n. 104/2010 (*definizione dei sistemi di misurazione e valutazione).*
- Delibera CIVIT n. 114/2010 (*indicazioni applicative ai fini della adozione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance).*
- Linee guida ANCI in materia di ciclo della performance.

- Linee guida bis ANCI in materia di ciclo della performance.
- Linee guida definitive ANCI in materia di ciclo della performance (marzo '11).
- Più recenti indicazioni, per quanto di competenza, di ANAC, Funzione Pubblica, ed altri soggetti coinvolti.

C Piano delle Performance

E' stato strutturato il Piano delle Performance che, come poi chiarito dalla revisione operata dal legislatore sul D.Lgs 267/00, all'articolo 169 comma 3 bis aveva previsto: "*Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro-aggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG*". Ora, con l'introduzione del PIAO, tale previsione è stata superata ed il piano esecutivo di gestione è oggetto di autonoma approvazione al di fuori del Piano Integrato.

Il Piano degli obiettivi e delle Performance anche per il 2022 è stato regolamentato, adottato e gli atti di riferimento sono:

- *Deliberazioni Giunta Comunale n. 99/'22 (approvazione del Piano delle Performance, peg e pdo);*
- *Deliberazioni Giunta Comunale n. 133/'22 (approvazione del PIAO, con al suo interno la sezione Performance);*

D Il Sistema dei controlli

Con Deliberazione di Consiglio n. 6 del 13/02/2013 e successivo aggiornamento con Deliberazione di Consiglio n. 168 del 30/11/2015, l'Ente ha provveduto all'adozione del Sistema dei controlli interni, che comprendono: controllo di regolarità amministrativa preventivo e successivo; controllo di regolarità contabile; controllo di gestione: controllo strategico; controllo sulla qualità dei servizi; controllo sulle società partecipate. Nell'ambito delle rispettive discipline, ogni controllo interno è operativo e produce la documentazione richiesta.

Il sistema dei controlli riveste oggi un'importanza ancora superiore in ottica di PIAO: infatti la disciplina di tale nuovo strumento di programmazione richiede un'apposita sezione dedicata ai monitoraggi ed audit. Ecco che il Piano dei Controlli si integra così con il PIAO e ne diventa uno degli strumenti per darvi attuazione. In questo senso l'ente ha già operato nella realizzazione del PIAO, proprio tenendo conto della necessità di coordinamento tra gli strumenti.

E adozione del P.T.P.C e allegati P.T.T.I ora settosezione Rischi Corruttivi e Trasp.

Ulteriori strumenti introdotti dal legislatore che hanno avuto un impatto significativo sul Ciclo della Performance e quindi sugli indirizzi ed obiettivi assegnati alla struttura e che sono quindi stati adeguatamente disciplinati son il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.T) e delle trasparenza. Il Piano è stato regolarmente adottato anche per il 2022, con idonea deliberazione di Giunta n. 80/2022, ed ha comportato un insieme di attività rilevanti che si sono anche tradotte in specifici obiettivi assegnati alla struttura ed in conseguenti livelli di performance attesi: il medesimo Piano è successivamente entrato a far parte del PIAO 2022/2024 entrando nell'apposita sottosezione rischi corruttivi e trasparenza (deliberazione di Giunta n. 133/2022).

ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE PERFORMANCE – PIAO PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

Come già anticipato, con Deliberazioni Giunta Comunale n. 99/22 si è avuta l'approvazione del Piano delle Performance / peg / pdo e con deliberazione Giunta Comunale n. 133/22 è stato approvato il PIAO 2022/2024 e nello specifico la sezione performance.

Il **Piano delle Performance (oggi sottosezione Performance del PIAO),** contiene al suo interno gli obiettivi strategici (declinati e dettagliati, comprensivi di fasi e tempi, indicatori e target di risultato da raggiungere calcolati a preventivo), di performance organizzativa di Ente e di struttura e di performance individuale e di settore, che vengono assegnati formalmente per la loro attuazione ai dirigenti e responsabili unitamente alle risorse umane, finanziarie e strumentali alla struttura dell'Ente per ciascun esercizio.

Nel corso del 2022 l'Amministrazione ha regolarmente proceduto alla definizione di tali priorità annuali con l'adozione delle due citate deliberazioni giuntali, complete di un piano di obiettivi, organizzativi ed individuali, che discendono nella logica dell'albero delle performance dagli indirizzi strategici contenuti nel DUP e di mandato e vengono assegnati per la loro compiuta realizzazione insieme alle risorse del PEG ai responsabili e a tutta la struttura dell'Ente. Si evidenzia inoltre come con deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 31/01/2022 sia stato approvato il Piano Triennale delle azioni positive 2022/2024 e come lo stesso sia confluito nel PIAO 2022/2024 ai sensi di legge.

RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2022, CRITICITÀ ED OPPORTUNITÀ

Al fine di attendere al proprio compito di predisposizione del presente Referto, con nota prot comunale n. 2592 del 16/01/23 è stata inoltrata a tutti i dirigenti dell'ente specifica richiesta per l'acquisizione di:

a) schede analitiche di rendicontazione, secondo il modello a tal fine in uso;

b) relazione dell'incarico dirigenziale assolto;

c) trasmissione di eventuali ulteriori allegati ritenuti utili ai fini dell'esame dei risultati conseguiti.

Gli obiettivi con il Piano delle Performance (ora sezione Performance del PIAO) 2022 sono stati formalmente assegnati ai dirigenti per la loro attuazione, unitamente alle risorse finanziarie / umane / strumentali attribuite con il Piano esecutivo di Gestione. A conclusione d'esercizio ciascun dirigente ha regolarmente predisposto apposita relazione in cui sono stati rendicontati e certificati in maniera puntuale e dettagliata i risultati raggiunti e quindi il grado di attuazione di ciascun obiettivo assegnato: la relazione prevede l'indicazione del rispetto della tempistica assegnata e dei risultati ottenuti rispetto ai parametri debitamente valorizzati in sede di programmazione iniziale. Tali relazioni finali di rendicontazione redatte dai dirigenti vengono trasmesse al Nucleo di Valutazione (secondo le modalità prestabilite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente) che, anche alla luce di ulteriori momenti di approfondimento e colloquio con i dirigenti stessi, di eventuali specifiche analisi, di rilevazioni e report, di documenti integrativi (deliberazioni, determinazioni, atti, verbali, comunicati, articoli, relazioni, etc...) e tenuto sempre conto del confronto con gli altri soggetti che svolgono un ruolo nel processo valutativo (come meglio definito nel Sistema della Performance), conclude il processo di valutazione degli obiettivi con la proposta tecnica di valutazione dei dirigenti che viene poi sottoposta al Sindaco.
L'approvazione e validazione della presente Relazione sulla performance, prevista dal legislatore nel D.Lgs. 150/09 e smi, art. 10 comma 1 lettera b ("omissis… *entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14* ..omissis), rappresenta il momento conclusivo del Ciclo della Performance; il momento in cui dopo aver provveduto alla misurazione dei risultati raggiunti, si provvede all'approvazione di idonea deliberazione giuntale, che verrà poi validata dal Nucleo di Valutazione ed alla pubblicazione del documento.
Per l'esercizio 2022 le risultanze del lavoro di rendicontazione, analisi, verifica, controllo e misurazione, portano ad evidenziare un livello complessivo elevato di attuazione degli obiettivi assegnati con il Piano delle Performance: i risultati attesi come programmati rispetto ai relativi target previsionali, sono stati nella maggioranza dei casi completamente raggiunti, garantendo quindi un elevato livello complessivo di performance per l'Ente.

Entrando nel dettaglio dei risultati, per consentire una più efficace attività di analisi e di valutazione, vanno ribadite alcune delle regole su cui si fonda un Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Nello specifico degli obiettivi di seguito analizzati, va rilevato come ai fini della loro valutazione e quindi del giudizio circa il grado di raggiungimento attribuito a ciascuno, il Sistema della Performance richieda che si tenga allo stesso tempo conto di una molteplicità di parametri ed elementi, quali:

- rispetto delle attività/fasi programmate;
- rispetto dei tempi previsti per ciascuna fase e nel suo complesso;
- rispetto dei target prefissati a preventivo (valori attesi di risultato indicati in sede di programmazione).

Quindi gli elementi oggetto di valutazione vengono prestabiliti (a preventivo) nelle apposite schede obiettivo che sono utilizzate per l'approvazione del Piano delle Performance: al loro interno sono indicati tempi, fasi ed indicatori oggetto di valutazione, valori attesi previsti e target. La valutazione del grado di raggiungimento dei risultati deve allora tener conto di un molteplicità di parametri (tempi, target, risultati effettivi, contesto di riferimento, fasi, etc..), ma anche di un molteplicità di altri elementi che possono influire ed interferire dall'esterno e quindi modificare l'azione intrapresa e la programmazione (si pensi a titolo di esempio ad uno slittamento dei tempi oppure al raggiungimento di risultati parziali che però debba essere ricondotto a causa esterne la volontà e possibilità del servizio a cui è stato assegnato l'obiettivo, come potrebbe essere un cambiamento legislativo intervenuto o in itinere, la fissazione di una nuova data da parte del soggetto attuatore, o altra variabile esogena non dipendenti dalla volontà degli uffici; oppure ancora si pensi a possibili effetti e conseguenze dello stato di emergenza sanitaria Covid19 sui tempi, sulle dinamiche organizzative; oppure ancora si pensi ad attività condizionate dall'espressione di un parere da parte di Soggetti terzi rispetto l'Ente, o ad altre criticità sopravvenute anche di carattere organizzativo, etc etc): tutti questi elementi, endogeni ed esogeni, vanno debitamente presi in considerazione ai fini del giudizio conclusivo che viene espresso per ciascun obiettivo, come anche la numerosità delle azioni e egli indicatori previsti, che vanno tutti tenuti in considerazione. La valutazione finale è il risultato quindi di una molteplicità di elementi ed approfondimenti e considerazioni, sempre tenuto conto di elementi esterni non dipendenti dalla volontà degli uffici e servizi che però possono condizionarne l'andamento ed i risultati. Segue l'elenco degli obiettivi assegnati.

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE – SEZIONE PERFORMANCE DEL PIAO 2022/2024	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2022
OBIETTIVI ORGANIZZATIVI GENERALI DI ENTE (trasversali)	
Attuazione misure previste nel PTPCT (piano di prevenzione della corruzione e trasparenza) 2022/2024	100%
Ottimizzazione dei processi di comunicazione interni all'Ente	100%
Finanziamenti del PNRR e altri finanziamenti	100%
ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI PER SETTORE	
SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, gab del Sindaco	
Nuovo Regolamento sull'accesso civico	100%
Applicazione ed adeguamento nuovo CCNL	100%
Aggiornamento del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari	100%
Aggiornamento del Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale	100%
ECONOMIA E FINANZA e altri servizi	
Aggiornamento del Regolamento di contabilità	100%
Servizio tecnologico a supporto dell'ufficio tributi finalizzato all'integrazione, gestione e trattamento dei dati	100%
Controllo dell'evasione e recupero tributo IMU ai sensi del regolamento comunale di cui alla deliberazione di Giunta n. 56/2019	100%
SERVIZI ALLA PERSONA e altri servizi afferenti settore Promozione del Territorio	
Progetto di rigenerazione aree ad oggi non usufruibili per finalità di inclusione e coesione (Piani Integrati di cui all'art. 21 D.L. 6.11 2021, n. 152 art. 21. Decreto Ministero dell'Interno e M.E.F. del 22/04/2022)	100%
Partecipazione proposte di finanziamento PNRR M5 "INCLUSIONE E COESIONE" COMPONENTE 2 – INVESTIMENTI 1.1 - 1.2 – 1.3	100%

Chioggia Capitale della Cultura Italiana 2024 e capacity building	100%
Bando Gac azione 6 c CLODIA LAB	90%
SICUREZZA, LEGALITA' e altri servizi	
Adozione dell'applicazione web "Gap" - Gestione delle Attività Produttive ed ulteriore implementazione dello Sportello Unico delle Attività Produttive	100%
Aggiornamento convenzioni per l'accesso alla banca dati anagrafica	100%
Regolamento dell'Avvocatura Civica e del Servizio Legale	100%
Potenziamento delle dotazioni tecnologiche del Comando Polizia Locale. Nuovo sistema per la gestione della centrale operativa e per il rilievo degli incidenti stradali.	100%

URBANISTICA	
Conclusione dell'iter amministrativo di alcuni piani P.U.A.	100%
Adozione di un nuovo regolamento sulle monetizzazioni degli standard urbanistici nei progetti edilizi	100%
Progetto Sezioni e Microzone 2021 – Aggiornamento Basi territoriali ISTAT Comune di Chioggia	100%
regolamento fitosanitari	100%
regolamento nitrati	100%

LLPP e altri servizi	
Ristrutturazione dell'asilo nido Arcobaleno di Borgo san Giovanni	100%
PNRR - Rigenerazione Urbana - Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale (art. 1, commi 42 e 43 della Legge 29 dicembre 2019 n. 160) Annualità 2022	100%
PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica e Missione 4 Istruzione e Ricerca	100%
Acquisizione al patrimonio comunale di n. 2 unità immobiliari nell'ambito dei lavori di ristrutturazione edilizia dell'area denominata "ex cinema Verdi.	100%
Acquisizione al patrimonio disponibile e successiva cessione a privati di aree demaniali nella fascia lagunare di Sottomarina.	90%

3 IL CONTROLLO DI GESTIONE NEL CONTESTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI E NEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il controllo di gestione rappresenta uno degli strumenti a supporto del Ciclo di Programmazione e delle Performance. Esso rientra tra gli strumenti a disposizione degli Enti Locali nell'ambito del Sistema dei controlli interni (previsto dal D.Lgs. 267/000 e smi e dell'apposito regolamento comunale di attuazione in materia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 168/2015, successivamente modificato). Il controllo di gestione è uno strumento in continua evoluzione, che viene implementato in maniera coordinata con gli strumenti di programmazione, di gestione e di rendicontazione: esso garantisce un supporto informativo per analisi e rilevazioni.

Obiettivo di fondo del Sistema dei controlli, nel suo insieme integrato e coordinato, consiste nel monitorare lo "stato di salute" della gestione al fine di poter intervenire tempestivamente. Tale Sistema supporta i soggetti che devono prendere le decisioni fornendo informazioni e soprattutto permettendo di monitorare la gestione nel suo divenire e nel suo evolversi. L'efficacia di un Sistema dei controlli deriva dal fatto di riuscire ad essere unitario, omogeneo, integrato e coordinato secondo una visione di sistema, seppur riuscendo a rispettare le differenze dei singoli controlli e le loro peculiarità anche da un punto di vista operativo, gestionale, delle metodologie utilizzate e dei differenti oggetti ed obiettivi del controllo. Ciascun controllo possiede infatti oggetti e finalità ben precisi, attori differenti, ma è proprio nel loro insieme che consentono di analizzare a 360° i vari aspetti della vita dell'Ente ed aiutano a valutarne le prestazioni ed i risultati e, quindi, la direzione intrapresa. I controlli interni costituiscono un aspetto indispensabile per lo sviluppo e la crescita della Pubblica Amministrazione.

Il Sistema dei controlli deve sempre tenere in considerazione i rapidi cambiamenti inerenti il contesto interno, esterno e normativo che, soprattutto negli ultimi anni anche a causa degli impatti di fattori quali la pandemia e della conseguente emergenza sanitaria, hanno condotto e conducono anche le Pubbliche Amministrazioni a dover gestire un elevato livello di variabilità e criticità: ciò richiede continui aggiornamenti della programmazione e quindi necessita di strumenti che consentano di poter prendere tempestivamente nuove decisioni e che permettano di essere in grado di rimodulare la programmazione con in tempi rapidi.
Come chiarito dalla stessa Corte dei Conti, *"In un contesto di crescenti difficoltà economiche e finanziarie, l'adozione di un efficace sistema di controlli interni rappresenta, altresì, lo strumento migliore per rispondere alle esigenze conoscitive del decisore politico e amministrativo, nonché per soddisfare i bisogni della collettività amministrata"*

Il Sistema dei controlli interni è poi strettamente connesso con le normative che hanno per finalità la trasparenza e la prevenzione della corruzione. Entrambe le tematiche sono soggette ad un continuo aggiornamento (si pensi a titolo di esempio al nuovo PNA – Piano Nazionale per la prevenzione della corruzione; alle verifiche sulla trasparenza da parte di ANAC, etc) che comporta un costante incremento delle attività, oltre alla necessità di un puntuale presidio, gestione, monitoraggio, controllo e verifiche puntuali.

Il Sistema dei controlli, tra le molteplici finalità ha quella di monitorare l'andamento dell'attività amministrativa, per cui rappresenta una fonte di informazioni utili anche ai fini della valutazione dei risultati conseguiti dall'Ente e dei livelli di performance organizzativa, performance individuale e performance di area ottenuti. Pertanto, nell'ambito del Sistema di Misurazione della Performance di cui all'art. 7 del D.lgs. 150/2009 e smi, il Sistema dei controlli costituisce un supporto alle attività di audit, monitoraggio e valutazione. Tale supporto risulta utile in tutte le fasi del ciclo della performance, dalla programmazione iniziale di indirizzi ed obiettivi, al monitoraggio intermedio per verificare il percorso avviato, alla verifica finale dei risultati organizzativi ed individuali, sino alle valutazioni.

2.1 Focus sul controllo di regolarità amministrativa in fase successiva.

Tra le tipologie previste dal sistema integrato dei controlli interni vi è il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva. A seguito dell'adozione del regolamento sui controlli interni, l'Ente ha provveduto ad organizzare il "controllo di regolarità amministrativo nella fase successiva" ex art. 147 bis TUEL e nel rispetto delle indicazioni fornite dal citato regolamento, per ciascun anno lo svolgimento del controllo successivo di regolarità amministrativa viene disciplinato sulla base di un atto di programmazione delle attività (indicata all'interno di apposito decreto del Segretario Generale, responsabile di tale tipologia di controllo), e di una rendicontazione sempre annuale (anch'essa formalizzata con apposito decreto per dar conto dei risultati raggiunti).
Di seguito vengono riportati gli atti che si sono succeduti nel corso dell'ultimo quinquennio.

- *Decreto del Segretario Generale n. 1/2018 ad oggetto "adozione del referto dei controlli interni, successivi, di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis commi 2 e 3 del TUEL, esercizio 2017.*
- *Decreto del Segretario Generale n. 2/2018 ad oggetto "approvazione del piano dei controlli interni, successivi, di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis commi 2 e 3 del TUEL e conferma dell'Unità preposta al controllo – esercizio 2018.*
- *Decreto del Segretario Generale n. 60/2019 ad oggetto "approvazione del piano dei controlli interni, successivi, di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis commi 2 e 3 del TUEL e conferma dell'Unità preposta al controllo – esercizio 2019).*
- *Decreto del Segretario Generale n. 61/2019 ad oggetto "adozione del referto dei controlli interni, successivi, di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis commi 2 e 3 del TUEL e conferma dell'Unità preposta al controllo – esercizio 2018.*

- *Decreto del Segretario Generale n 1/20 ad oggetto "approvazione Piano dei Controlli – esercizio 2020".*
- *Decreto del Segretario Generale n. 3/2020 ad oggetto "Piano dei controlli esercizio 2020 – sostituzione componente Unità Controlli".*
- *Decreto del Segretario Generale n. 4/20 ad oggetto: "Controllo successivo di regolarità amministrativa – approvazione relazione finale esercizio 2019;*
- *Decreto del Segretario Generale n. 1/21 ad oggetto: "Approvazione Piano dei Controlli – esercizio 2021;*
- *Decreto del Segretario Generale n. 2/21 ad oggetto: "Controllo successivo di regolarità amministrativa – approvazione relazione finale esercizio 2020;*
- *Decreto del Segretario Generale n. 1/22 ad oggetto: "Approvazione Piano dei Controlli – esercizio 2022;*
- *Decreto del Segretario Generale n. 2/2022 ad oggetto: "Controllo successivo di regolarità amministrativa – approvazione relazione finale esercizio 2021;*
- *Decreto del Segretario Generale n. 2/23 ad oggetto: "Approvazione Piano dei Controlli – esercizio 2023;*

2.2 Focus sulla disciplina della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Per le discipline della prevenzione della corruzione e trasparenza, nel rispetto delle procedure e dei tempi previsti sono stati regolarmente adottati i relativi piani (P.T.P.C.T.): si rammenta che dal 2022 essi sono diventati sezione autonoma all'interno del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Per dare evidenza all'ultimo quinquennio, possiamo elencare:

- *Con deliberazione di Giunta n. 17 del 26/01/2018 è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione, periodo 2018/2020.*
- *Con deliberazione di Giunta n. 19 del 28/01/2019 è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione, periodo 2019/2021.*
- *Con deliberazione di Giunta n. 18 del 30/01/2020 è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione, periodo 2020/2022.*
- *Con deliberazione di Giunta n. 49. del 26/03/2021 (causa emergenza sanitaria ANAC ha rinviato il termine ultimo per la sua approvazione) è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione, periodo 2021/2023.*
- *Con deliberazione di Giunta n. 80 del 26/04/2022 (causa emergenza sanitaria ANAC ha rinviato il termine ultimo per la sua approvazione) è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione, periodo 2022/2024.*
- *Il citato PTPC 2022/2024 è poi confluito come sottosezione "prevenzione della corruzione e trasparenza" nel PIAO 2022/2024 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 28/06/2022.*
- *Approvazione del PIAO 2023/2025 con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 28/02/2023 (al cui interno è presente la sottosezione "prevenzione della corruzione e trasparenza").*

Le procedure di adozione dei Piani hanno previsto il coinvolgimento della struttura interna, oltre ad iniziative aperte di consultazione degli stakeholder (mediante pubblicazione di idonei avvisi sul sito istituzionale dell'Ente). Inoltre si sono regolarmente svolte tutte le attività di legge previste in materia di prevenzione della corruzione: oltre all'adozione dei Piani, ai monitoraggi previsti nei Piani stessi, sono state predisposte e pubblicate la relazione finale sulla base delle previsioni di ANAC, sono state effettuate le verifiche sula trasparenza, e si è dato corso a tutti gli adempimenti ed alla pubblicazioni previste
In materia di **trasparenza**, anche per quel che concerne l'esercizio 2022 si sono svolte, a cura del responsabile comunale della trasparenza, le verifiche e certificazioni richieste secondo tempi e modalità stabilite da A.N.A.C. con idonea deliberazione, che hanno coinvolto anche il Nucleo di Valutazione dell'Ente con le proprie verifiche ed attestazioni: anche queste risultano pubblicate sul sito istituzionale e trasmesse.